

PROGETTAZIONE IN ACCORDO A: D.M. 17/01/18 - CIRC. 21/01/2019 N°7

Vita nominale della struttura (N) (par. 2.4.1 D.M. 17/01/18)	= 50 anni (costr. spo 2)
Classe d'uso (D) (par. 2.4.3 D.M. 17/01/18)	= I
Coefficiente d'uso (C) (Cu par. 2.4.3 D.M. 17/01/18)	= 1.0
Categoria topografica (par. 3.2.2 D.M. 17/01/18)	= T1
Classificazione sismologica (par. 3.2.2 D.M. 17/01/18)	= C

COORDINATE GEOGRAFICHE DEL SITO (ED 50): (par. 3.2 ed Allegati D.M. 17.01.18)

LAT. 42.892266 N LONG. 12.727039 E

**NOTE**

Sovrapposizione minima delle armature 600. Sovrapposizione minima delle reti elettrosaldate 3 maglie. Predispone gratici finali sulle armature.

E' obbligo dell'impresa esecutrice delle opere fondare informare la D.L. e il geologo della data di inizio lavori.

Il piano di posa delle fondazioni deve esistere sullo strato indicato nella relazione geologica. Eventuali variazioni, anche al fine di avere lo stesso piano di posa, devono essere compensate dall'altezza del maggiore che comunque non puo' essere inferiore a 10 cm.

Si preservare l'impiego di distanzieri al fine di ottenere il copriferro misurato da esterno staffe di 2.5 cm per le strutture in elevazione (cordoli di piano e travi) e di 3.5 cm in fondazione.

Nel caso si trovasse necessario realizzare fori su travi per passaggio scarichi o impianti, per 20 cm prima e dopo il foro predisporre staffe tipo corente ogni 5cm. Si devono, inoltre, prevedere armature anche nelle zone superiori ed inferiori del foro.

E' obbligo dell'impresa esecutrice di attenersi agli elaborati grafici qui presenti e di fornire preventivamente i calcoli dei solai che verranno messi in opera alla d.l., previa approvazione della stessa.

**Materiale fornito in cantiere:**

L'impresa esecutrice dovrà fornire, prima di effettuare i getti, il mix design del calcestruzzo che dovrà essere approvato dalla d.l., unitamente alle specifiche dei componenti utilizzati per il suo confezionamento secondo le norme vigenti.

Le caratteristiche dell'acciaio di classe B450C, nonché le disposizioni circa le piegature dei travi, dovranno rispondere alle normative vigenti (en10080).

A cura e responsabilità della D.L. controllare e accettare i materiali forniti in cantiere.

Al momento della posa in opera dovranno essere eliminati i blocchi in laterizio che presentino lesioni.

Prima della posa in opera i blocchi di laterizio vanno opportunamente bagnati per evitare un rapido assorbimento dell'acqua d'impasto della malta.

I giunti verticali devono essere sempre sfalsati e continui cioè devono coprire l'intera faccia verticale ed orizzontale dell'elemento.

I corsi devono essere orizzontali e paralleli e gli spigoli risultare perfettamente verticali.

Proteggere la muratura dalla pioggia in modo che faccia non scivoli la malta che non ha ancora completato la presa.

Tutte le lavorazioni devono essere eseguite nel rispetto del D.Lgs 81/2008.

A cura della D.L. e del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di individuare il cronoprogramma delle fasi lavorative al fine di avere un livello di sicurezza adeguato all'ordine del cantiere.

**Prescrizioni per Controlli di Accettazione in cantiere dei materiali**

**CEMENTO ARMATO**

CONTROLLO DI TIPO A

- Si effettua se il quantitativo di miscela omogenea non supera 300mc;
- Si effettuano 3 prelievi (ogni prelievo si realizza con il confezionamento di 2 cubetti), ognuno dei quali eseguito su un massimo di 100mc;
- Per ogni giorno di getto va comunque effettuato un prelievo giornaliero;
- Consiglio di tipo B;
- Si effettua quando il quantitativo di miscela omogenea supera 1500mc;
- Per ogni giorno di getto va effettuato almeno un prelievo e complessivamente almeno 15 prelievi sul 1500mc.

**ACCIAIO PER C.A.**

- Il campionamento degli spessori deve essere effettuato entro 30gg dalla data di arrivo in cantiere per ogni sito arrivato in cantiere devono essere prelevati 3 spessori (massimali, di un metro di lunghezza, per ogni diametro (3 spessori per diametri piccoli 18/10, 3 per diametri medi 21/21/14/19/16 e 3 per diametri grandi 21/18/20/22/22).
- Il lotto di provenienza è identificato dal marchio e dalla data della documentazione di accompagnamento.

**Caratteristiche dei Materiali**

Calcestruzzo	Intonaco Armato in Fibra
- Rok calcestruzzo per fondazioni C25/30	- Malta a base di calce
- Cemento tipo 425 UNI 91971	- Resistenza compressione malta >15 MPa
- Dosaggio: Min. 300 kg/mc	- Resistenza flessione malta >4 MPa
- Rapporto acqua/cemento 0.55	- Grammatore rete 420 g/mq
- Aggregati non gelivi	- Resistenza a trazione 84 KN/mmq
- dim. max. aggregati 32 mm UNI 98202	- Area nominale fibre 3.6mmq
- Volume d'aria inglobata max. = 5% (limpi 15-20 cm)	- Resistenza cordone GFRP 31.5 kN
- Calcestruzzo magro dosaggio min. 2 g/mc di 325	- Area sezione cordone GFRP 70mmq
	- Grammatore fascioni GFRP 60g/mq

Calcestruzzo Alleggerito	Acciaio per C.A.
Classe resistenza LC30/33	- Acciaio per c.a. B450C core, in stab., saldabile
Classe esposizione XC2	- Copriferro in fondazione 3.5 cm
Resistenza caratteristica 1600Kg/mc	- Copriferro in elevazione 2.5 cm
Densità in opera	

Muratura Armata	Legno massiccio - castagno Italia UNI 11035
BLOCCO IN LATERIZIO PER MURATURA ARMATA	- Resistenza a flessione >30 MPa
% foratura < 45 %	- Resistenza a taglio >3.9 MPa
Resistenza a compressione	- Modulo elastico medio >11.000 GPa
direzione parallela alla foratura > 18 N/mm²	- Modulo di taglio medio >0.69 GPa
direzione ortogonale alla foratura > 3.5 N/mm²	- Massa volumica media = 640 kg/m³
Malta antistruccio prestazione garantita classe minima M15	

Muratura Ordinaria	Malta Stipatura
BLOCCO IN LATERIZIO PER MURATURA ORDINARIA	Resistenza compressione > 10MPa
% foratura < 45 %	Resistenza flessione > 2.0MPa
Resistenza a compressione	= 6GR4
direzione parallela alla foratura > 20 N/mm²	Granulometria < 3mm
direzione ortogonale alla foratura > 5.4 N/mm²	Colore naturale
Malta antistruccio prestazione garantita classe minima M10	

Saldature	Carpenteria Metallica
- Acciaio S275	- Bulloni classe 8.8 UNI 3740
- Dadi classe 8	- Rondelle in acciaio C50 UNI 7845
- Rondelle in acciaio C50 UNI 7845	- Tutti le strutture in acciaio deve essere costruita e montata secondo UNI EN 1090-2 in EXC 3 e riportare la marcatura CE
- Tutti le strutture in acciaio deve essere costruita e montata secondo UNI EN 1090-2 in EXC 3 e riportare la marcatura CE	- La D.L. dovrà richiedere le certificazioni al centro di trasformazione dell'acciaio, in particolare

Al condone d'angolo eseguite

-Salvo diversamente indicato devono avere la sezione di gola "g" pari allo 0.7 della spessore minimo da saldare e comunque non minore di 5mm.

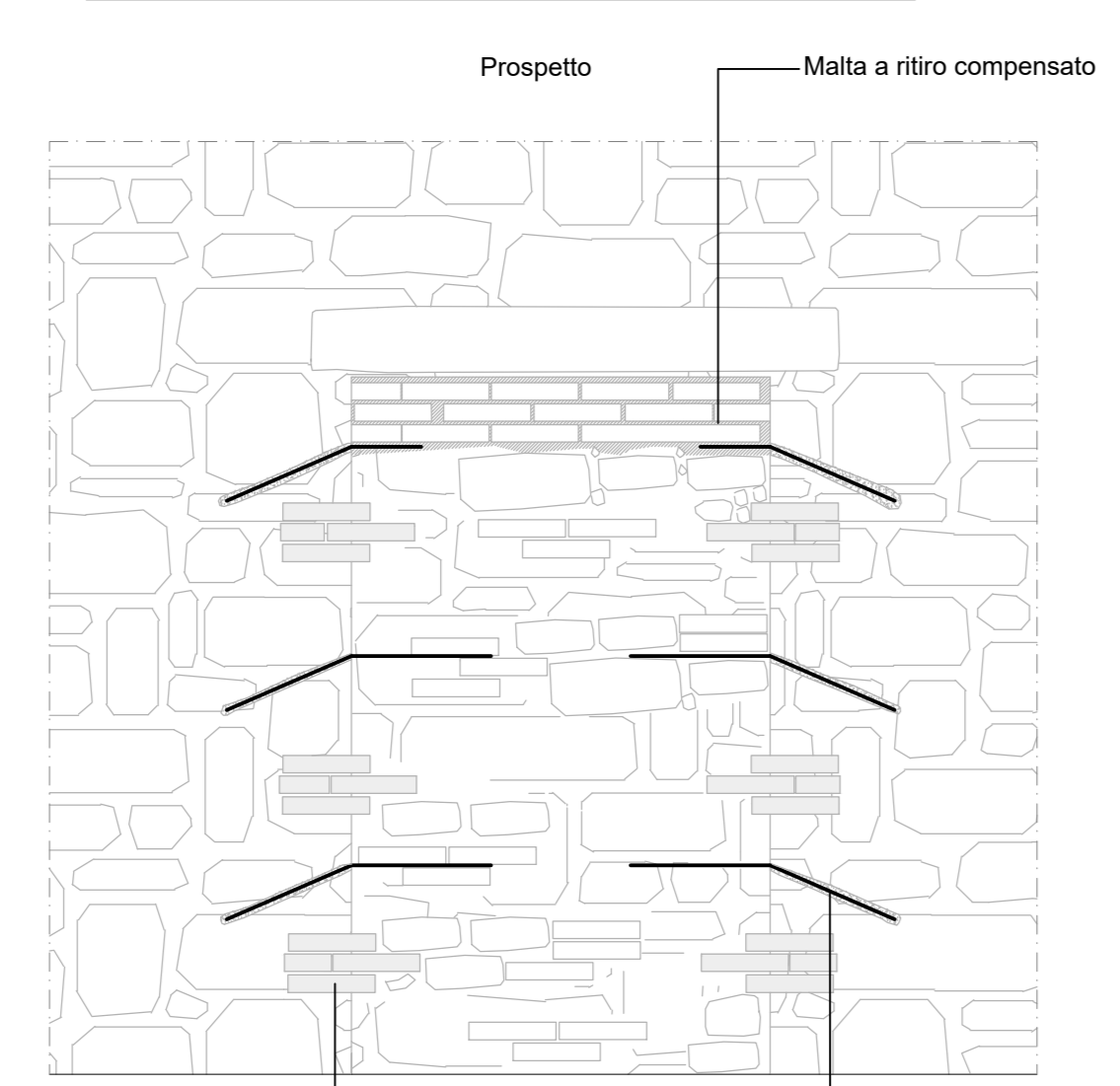
-Esecuzione secondo WPS di produzione

**LEGENDA DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI**

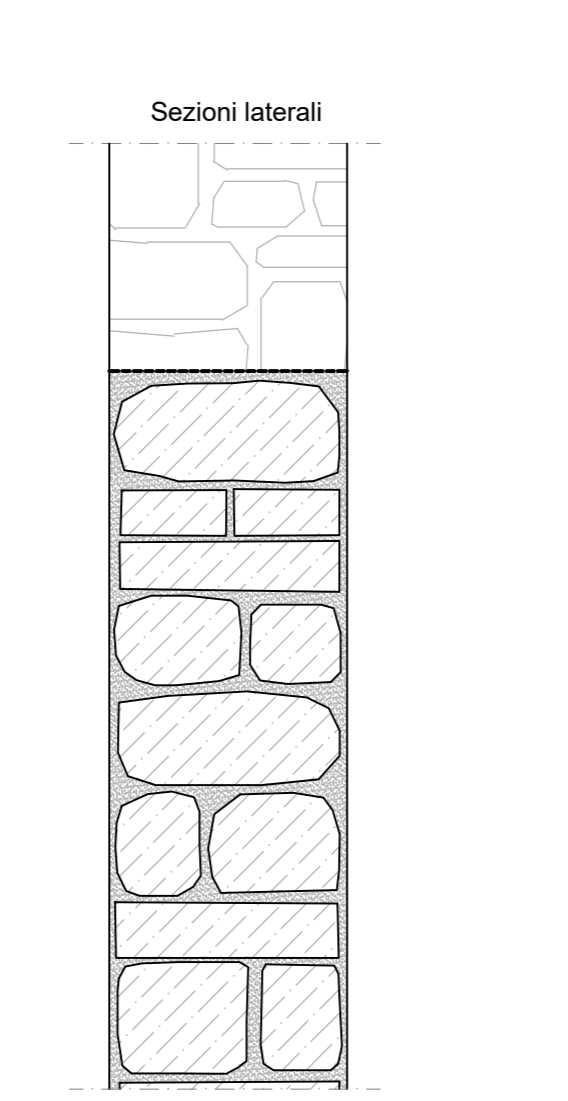
Representazione unificata degli interventi strutturali nello stato di progetto

SIMBOLO	DESCRIZIONE
■	Intonaco armato con rete GFRP
■	Stipatura
■	Chiusura aperture con mattoni pieni
■	Sostituzione architrave
■	Interventi in c.a.
p1	Connessione trave lignea a parete muraria
p2	Ammorzamento muratura armata con muratura esistente
p3	Ammorzamento trave 30x40 con muratura esistente
p4	Ammorzamento blocco poroton con muratura esistente
p5	Connettori
■	Cuciture cantonali
■	Intervento di riparazione con il metodo cuci-suci
■	Consolidamento e rinforzo mediante realizzazione di fasce di piano realizzate con fasce di tessuto in fibra di acciaio galvanizzato unhas e geometria certificata en 198 a base di pura calce idraulica naturale nh1 3.5

**CHIUSURA APERTURE**



**ANCHORAGGI**



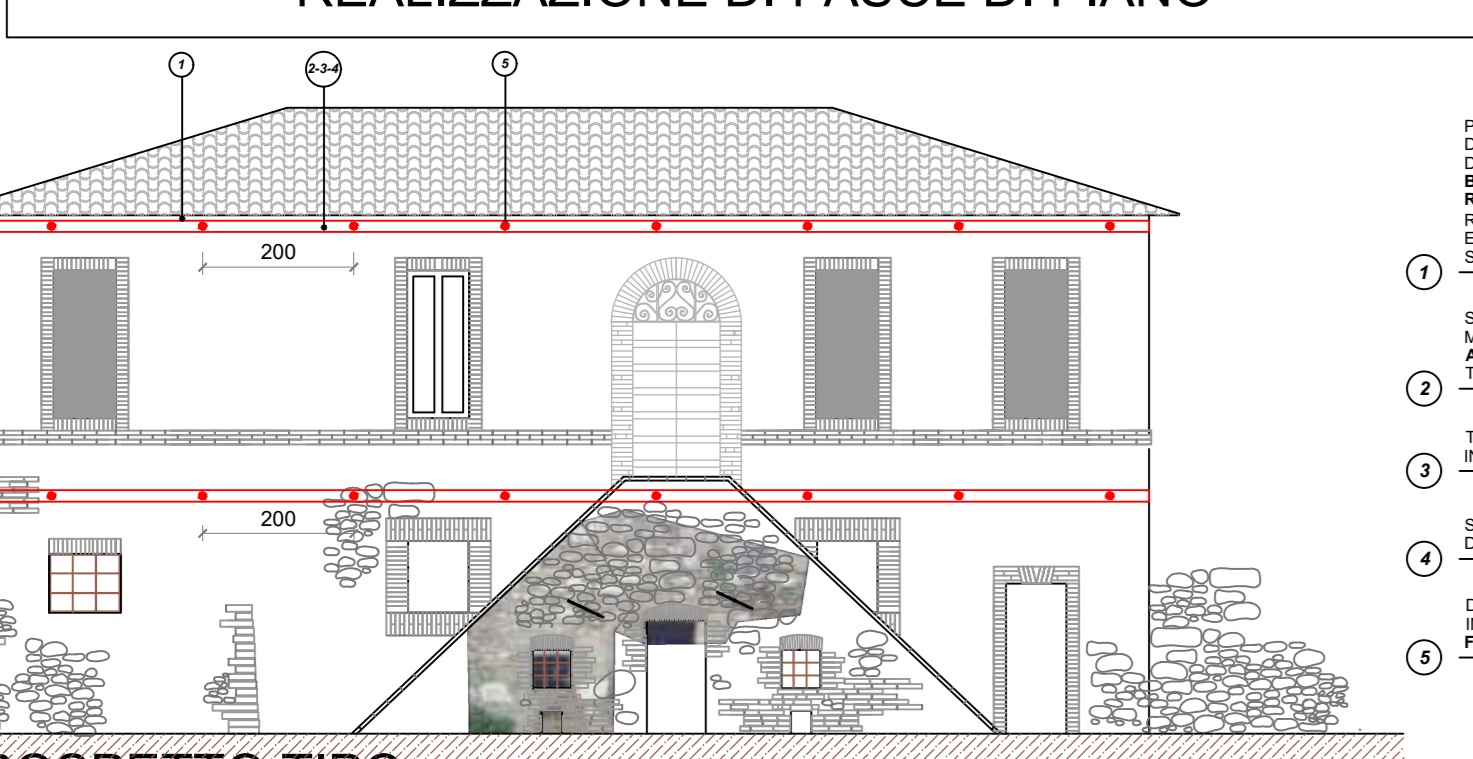
**ESECUZIONE:**

- si creano delle prese ad interasse circa 50 cm in corrispondenza delle spallate, demandando piccole porzioni di muratura o effettuando tagli a sezione obliquata;
- si realizza la nuova muratura in mattoni misti a pietra di recupero e malta idraulica, creando filari orizzontali ammorzati in corrispondenza delle prese;
- si realizzano ulteriori ancoraggi mediante perni armati, come indicati nel grafico esecutivo.

Note:

- Garantire un buon ammorzamento tra nuova e vecchia muratura.
- Utilizzare mattoni pieni misti a pietra di recupero e malta idraulica.

**CONSOLIDAMENTO E RINFORZO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI FASCE DI PIANO**



PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO IN LUCE

1. Rimozione di tutti i materiali non aderenti e di tutti i materiali non idonei.

2. Rimozione di tutti i materiali non idonei e di tutti i materiali non idonei.

3. Rimozione di tutti i materiali non idonei e di tutti i materiali non idonei.

4. Rimozione di tutti i materiali non idonei e di tutti i materiali non idonei.

5. Rimozione di tutti i materiali non idonei e di tutti i materiali non idonei.

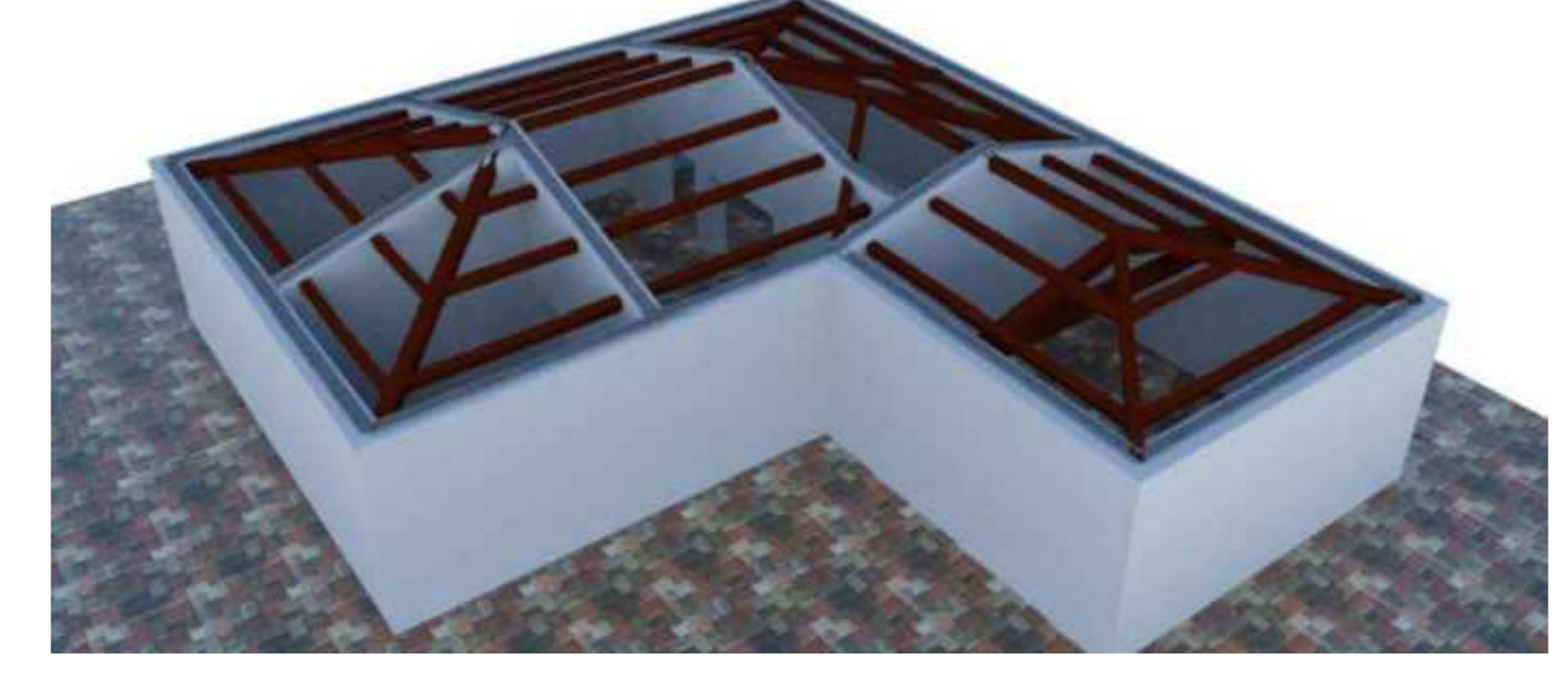
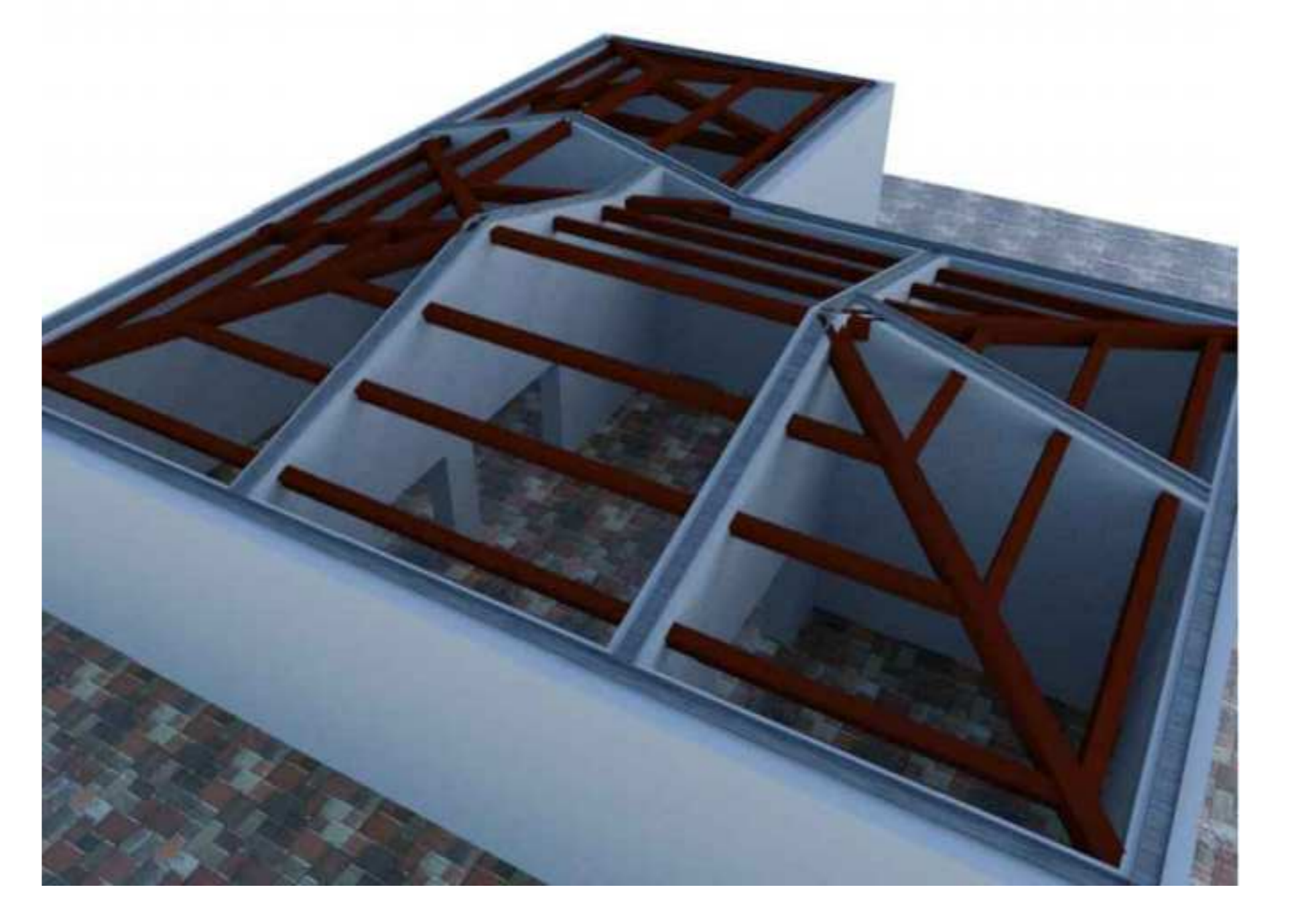
6. Rimozione di tutti i materiali non idonei e di tutti i materiali non idonei.

7. Rimozione di tutti i materiali non idonei e di tutti i materiali non idonei.

8. Rimozione di tutti i materiali non idonei e di tutti i materiali non idonei.

9. Rimozione di tutti i materiali non idonei e di tutti i materiali non idonei.

10. Rimozione di tutti i materiali non idonei e di tutti i materiali non idonei.



COMUNE DI TREVÌ

ADEGUAMENTO SISMICO CASALE EX BRUNELLI LOC. PIETRAROSSA DEL COMUNE DI TREVÌ

Via Dante Terranova n.52  
P. S. Giovanni 91035 Poggio  
Tel. 075/94485 fax 075/269203  
E-mail: comune@comune.treviso.it  
Pec: comune@pec.comune.treviso.it  
P. IVA 04830250417

Mandatario  
M.P. Progetti Studio Associato  
Ing. Umberto Tassi

Mandatari  
Pis. Marco Geronzi  
Ing. Barbara Baldetti

Meta Consulting Progettazione srl  
Arch. Francesca Cochichi  
Arch. Pier Luigi Venanzani

Studio Tecnico Synergy Associati  
Per. Ind. Moreno Degli Esposti  
Per. Ind. Cristiano Caporali

Per. Ind. Antonio Del Moro  
Ing. Massimo Falconetti  
Ing. Mattia Proccacci  
Geol. Simone Stroma

Comittente  
COMUNE DI TREVÌ

OGGETTO: Pianta Maschi Murari e Impalcato Edificio "B" - Particolari Costruttivi

SCALA: varie PLOTTAGGIO: 1:1 FILE: 18375d7d

REV. DATA REDATTO APPROVATO MOTIVAZIONE

A Settembre 2020 Ing. Umberto Tassi Progetto Definitivo

TAV: 4S

Questo documento è di nostra proprietà. E' proibita la riproduzione anche parziale e/o la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione.